

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 497

Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza: servizi sociali di supporto in favore di persone con disabilità, anziani non autosufficienti e loro famiglie - art. 1, c 162, lett. c) L. 234/2021. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ex art. 42 e 51 del D.Lgs. 118/2011 per complessivi € 2.390.640,00.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

Visto il documento istruttorio della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta, di concerto con l'Assessore al Bilancio, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale.

Preso atto:

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. **di approvare** l'Allegato A al presente documento istruttorio, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che riporta gli indirizzi per l'attuazione di "*servizi sociali di supporto in favore delle persone con disabilità, nonché anziane non autosufficienti e delle loro famiglie*" ai sensi dell'art. 1, comma 162, lett. c) L. 234/2021, al fine di poter assegnare ed impegnare, in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, dette risorse, destinate a garantire l'attuazione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, nonché di servizi di assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie;
2. **di applicare** la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, per complessivi € 1.138.400,00, quali risorse destinate a "*servizi sociali di supporto in favore delle persone con disabilità, nonché*

- anziane non autosufficienti e delle loro famiglie” ai sensi dell’art. 1, comma 162, lett. c) L. 234/2021), derivante dalle economie vincolate formatesi sul capitolo di spesa U785060 collegato al capitolo di entrata E2056177 negli esercizi precedenti;*
3. **di autorizzare** la variazione, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26/2025, per complessivi € 2.390.640,00;
 4. **di destinare** le risorse oggetto di applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2024 e di variazione di bilancio per complessivi € 2.390.640,00, unitamente alle risorse già programmate a valere sul bilancio 2025 a titolo di FNA 2024 pari a €1.479.920,00 per un totale complessivo di € 3.870.560,00 all’attuazione di servizi sociali di supporto in favore delle persone anziane non autosufficienti e delle loro famiglie ai sensi dell’art. 1, comma 162, lett. c) L. 234/2021;
 5. **di dare atto** che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs 118/2011;
 6. **di approvare** l’allegato E/1, di cui all’art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione;
 7. **di demandare** alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ogni ulteriore adempimento conseguente all’adozione del presente provvedimento;
 8. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
 9. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza: *servizi sociali di supporto in favore di persone con disabilità, anziani non autosufficienti e loro famiglie* - art. 1, c 162, lett. c) L. 234/2021. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ex art. 42 e 51 del D.Lgs. 118/2011 per complessivi € 2.390.640,00.

Visti:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Viste altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase.

Richiamati:

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, che reca norme inerenti al "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421", con particolare riguardo all'articolo 3-septies concernente l'integrazione socio-sanitaria;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328, che reca norme rubricate come "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- l'articolo 1, comma 1264, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che reca "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", e, al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, istituisce presso il Ministero della solidarietà sociale il fondo denominato Fondo per le non autosufficienze (di seguito FNA);
- l'articolo 1, comma 1265, della legge n. 296 del 2006, come modificato dall'articolo 3, comma 4, lettera b), del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, che stabilisce che gli atti e i provvedimenti concernenti l'utilizzazione del Fondo per le non autosufficienze sono adottati dal Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delegato per la famiglia e le disabilità e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;
- l'articolo 21 del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", che istituisce la Rete della protezione e dell'inclusione sociale, e, in particolare, il comma 6, lettera c), che attribuisce

alla Rete la responsabilità di elaborare un Piano per la non autosufficienza, quale strumento programmatico per l'utilizzo delle risorse del Fondo per le non autosufficienze di cui all'articolo 1, comma 1264, della legge n. 296 del 2006, nonché il comma 7, secondo il quale il Piano ha natura triennale, con eventuali aggiornamenti annuali, ed è adottato nelle medesime modalità con le quali i fondi cui si riferisce sono ripartiti alle regioni;

- la legge 30 dicembre 2021, n. 234, che reca norme rubricate come "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";
- in particolare, la Legge del 30 dicembre 2021, n. 234, all'art. 1 dal comma 160 al comma 171, che avvia il processo graduale di introduzione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) uniformi su tutto il territorio nazionale, così come declinati ai commi 162, 163 e 164 della Legge stessa;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delegato per le disabilità e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 ottobre 2022, pubblicato in GU n. 294 del 17 dicembre 2022, con cui è stato adottato il "Piano nazionale per la non autosufficienza" (articolo 1) e il "riparto del Fondo per le non autosufficienze (FNA) per il triennio 2022-2024" (articolo 2);
- la D.G.R. nr. 318 del 13 marzo 2023 con cui è stato approvato l'Atto di programmazione regionale del Fondo per le Non Autosufficienze 2022-2024 (documento integrativo del V^a Piano regionale per le Politiche Sociali 2022-2024 approvato con Del. G.R. n. 353/2022).

Dato atto che:

- l'art. 1, comma 162, lett. c) della Legge 234/2021, prevede l'erogazione, da parte degli Ambiti Territoriali Sociali, di servizi sociali di supporto per le persone con disabilità, nonché anziane non autosufficienti e per le loro famiglie, quali la messa a disposizione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, in collaborazione con i Centri per l'impiego del territorio, e l'assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie per l'espletamento di adempimenti;
- l'art. 1, comma 166 della Legge 234/2021 prevede che *"il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, in collaborazione con l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL) e previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, definisce strumenti e modelli di supporto, utilizzabili su tutto il territorio nazionale, agli interventi di cui al comma 162, lettera c)";*
- il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 si sviluppa in forma di ulteriore evoluzione della precedente programmazione, scaturita dalla L. 33/2017 e dal D. Lgs. 147/2017, basata sull'avvio dei Livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) in materia di non autosufficienza e grave disabilità;
- il predetto Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 prevede, inter alia, la definizione di un progetto individualizzato che determini e finanzi i sostegni necessari in maniera integrata, favorendo la permanenza al domicilio delle persone anziane, nell'ottica della deistituzionalizzazione;
- il "Piano nazionale per la non autosufficienza", al Capitolo 3- paragrafo 3.1- Linea 1.3. rubricata "Servizi sociali di supporto", in attuazione della Legge 234/2021, ha previsto la messa a disposizione di strumenti qualificati orientati a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, in collaborazione con i Centri per l'impiego del territorio, nonché l'assistenza gestionale, legale e amministrativa per l'espletamento di adempimenti, in favore di persone con disabilità, persone anziane non autosufficienti e loro famiglie;

- alla Regione Puglia, in relazione alle risorse di cui all'art. 1, comma 162, lett. c) della Legge 234/2021, è stato assegnato uno stanziamento complessivo, a valere sul FNA 2022/2024, pari ad € 3.870.560,00, come di seguito esplicitato:
 - € 1.138.400,00 in relazione all'annualità 2022 (FNA competenza 2022, programmato nel 2023 in parte entrata al capitolo E 2056177 e in parte spesa al capitolo U0785060 e incassato giusta reversale n. 130324/2023);
 - € 1.252.240,00 in relazione all'annualità 2023 (FNA competenza 2023 programmato nel 2024 in parte entrata al capitolo E 2056177 e in parte spesa al capitolo U0785060 e non incassato);
 - € 1.479.920,00 in relazione all'annualità 2024 (FNA competenza 2024 programmato nel 2025 in parte entrata al capitolo E 2056177 e in parte spesa al capitolo U0785060 e non incassato);
- le risorse de quibus sono state ripartite tra le Regioni adottando gli stessi criteri utilizzati per la quota del Fondo destinata al raggiungimento dei LEPS per le persone con gravissima disabilità e per gli anziani non autosufficienti;
- l'assegnazione delle predette risorse in favore degli Ambiti Territoriali sociali è stata ritardata dalla mancata definizione da parte del Ministero del lavoro e delle politiche Sociali degli *strumenti e modelli di supporto, utilizzabili su tutto il territorio nazionale* così come previsto dall'art. 1, comma 166 della Legge 234/2021, nonché dall'avvenuta soppressione dell'Agenzia nazionale politiche attive del lavoro con decorrenza dal 1° marzo 2024, disposta con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024 e contestuale attribuzione delle sue funzioni al Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- la Regione Puglia ritiene, dunque, di dover porre in essere le azioni finalizzate all'attuazione dell'art. 1, comma 162, lett. c) della Legge 234/2021, al fine di assegnare ed impegnare, in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, le risorse destinate a garantire, alle persone con disabilità, nonché anziane non autosufficienti ed alle loro famiglie, *strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, in collaborazione con i Centri per l'impiego del territorio, e l'assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie per l'espletamento di adempimenti*;
- con Del. G.R. n. 318 del 13 marzo 2023, la Regione Puglia ha, tra l'altro, approvato la Relazione introduttiva e l'Atto di programmazione regionale del Fondo per le non autosufficienze 2022-2024. Documento integrativo del V Piano regionale per le politiche sociali 2022-2024 che descrive i LEPS di erogazione e di processo da attivare;
- il predetto Atto di programmazione regionale del Fondo per le non autosufficienze 2022-2024 prevede, tra le direttrici di intervento della politica regionale in materia di sostegno e tutela delle persone con disabilità e/o non autosufficienza, "lo sviluppo di una rete estesa, qualificata e diffusa di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e/o non autosufficienza, nell'ottica della più ampia deistituzionalizzazione e in favore di una presa in carico più appropriata e di prossimità";
- ai sensi di quanto disposto dal Capitolo 4.1 dell'Atto di programmazione regionale del Fondo per le Non Autosufficienze 2022-2024 approvato con D.G.R. nr. 318 del 13 marzo 2023, la quota di risorse del Fondo nazionale per le non autosufficienze afferente ai servizi di supporto ex art. 1, comma 162, lett. c) della L. 234/2021 è ripartita tra gli Ambiti Territoriali Sociali in base ai seguenti criteri:
 - a) incidenza della popolazione residente di Ambito sul totale regionale, nella misura del 40 %;
 - b) incidenza della superficie territoriale di Ambito sul totale regionale, nella misura del 10 %;
 - c) incidenza della popolazione anziana residente (65 anni e oltre) di Ambito sul totale regionale, nella misura del 50 %.

Constatato che:

- nell'ottica di attuare interventi a sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale delle persone con disabilità, anziane non autosufficienti, nonché a supporto dei familiari che partecipano all'assistenza, giuste Del. G.R. n. 636/2023 e 722/2023, è stata istituita la misura "Patto di Cura", il cui Avviso pubblico è stato approvato giusto A.D. 1040/2023;
- tale misura è stata messa in campo, ritenendo necessario sostenere le persone in condizione di disabilità gravissima, a completamento delle altre prestazioni, a supporto di una presa in carico domiciliare appropriata e sostenibile rispetto alle patologie presenti, attraverso il riconoscimento di una sovvenzione economica finalizzata all'assunzione tramite regolari contratti di lavoro disciplinati da CCNL di assistenti familiari o educatori;
- l'assegnazione, in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, delle risorse di cui all'art. 1, comma 162, lett. c) della Legge 234/2021, si pone in chiave complementare rispetto alle politiche già messe in atto da Regione Puglia;
- mediante l'assegnazione delle risorse de quibus agli Ambiti Territoriali Sociali, Regione Puglia mira, in particolare, a potenziare, in coerenza con le politiche già attivate, azioni di sostegno alle persone con disabilità, anziane non autosufficienti, nonché loro familiari, in un'ottica di risposta immediata ai bisogni emergenti;
- la famiglia e la persona con disabilità devono essere al centro degli interventi progettati e l'azione deve essere individualizzata e fornire una corretta risposta ai bisogni, consentendo anche la conciliazione delle responsabilità lavorative e di quelle familiari;
- la finalità principale è quella di garantire la centralità della persona ed un miglioramento della qualità dell'assistenza, non solo rispetto all'autonomia, alla dignità ed alla qualità della vita dell'assistito, ma anche nell'ottica di favorire l'ottimizzazione dei tempi di conciliazione di vita-lavoro delle famiglie, nonché la consapevolezza e l'empowerment di chi assiste, contribuendo alla creazione di una rete di servizi di cura e supporto articolata e diffusa sul territorio, includendo, altresì, formazione, aggiornamento e qualificazione dell'incontro domanda offerta del lavoro di cura reso tramite assistente familiare;
- con l'adozione del presente provvedimento, per quanto riguarda la messa a disposizione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, Regione Puglia intende, nello specifico:
 - favorire il mantenimento della persona non autosufficiente all'interno della propria abitazione;
 - agevolare l'incontro della domanda e dell'offerta del lavoro di cura reso tramite assistente familiare;
 - incentivare ulteriormente la qualificazione delle assistenti e degli assistenti familiari e la regolarizzazione del lavoro di assistenza familiare;
 - favorire percorsi che realizzino la vita indipendente e la domiciliarità;
 - far fronte a sempre maggiori difficoltà riscontrate dalle famiglie in particolar modo nell'individuazione di un/a assistente familiare;
- d'altra parte, in relazione ai servizi di assistenza gestionale, legale ed amministrativa in favore delle famiglie per l'espletamento di adempimenti, l'obiettivo complessivo auspicato è quello di alleggerire il carico gestionale, legale e amministrativo che grava sulle famiglie che assistono persone con disabilità o anziani non autosufficienti, facilitando l'accesso ai servizi, l'adempimento di obblighi burocratici e il rispetto dei diritti della persona assistita;
- in particolare, l'assistenza gestionale si dovrà concretizzare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi quotidiani per la persona; l'assistenza legale si dovrà focalizzare sulla tutela dei diritti e la risoluzione di problematiche giuridiche; l'assistenza amministrativa dovrà offrire supporto nella gestione delle pratiche burocratiche necessarie per ottenere i vari tipi di sostegno pubblico;

- per il raggiungimento delle finalità innanzi indicate, l'intervento de quo sostiene azioni volte a:
 - realizzare, anche in un'ottica di innovazione sociale, specifici interventi territoriali di supporto alle famiglie, che tengano conto delle esperienze in atto al fine di non frammentare ulteriormente le azioni;
 - sviluppare e valorizzare le risorse della rete di supporto alle famiglie;
 - prevenire e contrastare le situazioni di vulnerabilità sociale delle famiglie per far fronte a sempre maggiori difficoltà riscontrate, in particolar modo con riferimento all'individuazione di una o di un assistente familiare;
 - sviluppare un welfare di rete che valorizzi la centralità della persona, promuovendo la cooperazione fra soggetti istituzionali e del privato sociale presenti sul territorio;
- per l'attuazione delle attività a valere sulle risorse nazionali, sarà costituito un Tavolo di lavoro tra Dipartimento Welfare e l'Agenzia Regionale delle Politiche Attive del Lavoro finalizzato a coordinare le attività dei Centri per l'impiego e degli Ambiti territoriali, volte a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari.

Rilevato che, con il presente provvedimento, si rende, dunque, necessario dare attuazione al contenuto dell'art. 1, comma 162, lett. c) della Legge 234/2021 attraverso:

- la definizione di indirizzi per l'attuazione di *“servizi sociali di supporto in favore delle persone con disabilità, nonché anziane non autosufficienti e delle loro famiglie”*, al fine di poter assegnare ed impegnare, in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, le risorse destinate a garantire l'attuazione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, nonché di servizi di assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie per l'espletamento di adempimenti, sulla base degli indirizzi individuati nell'allegato A al presente documento istruttorio;
- l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024, nonché mediante variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi degli art. 42 e 51 del D. Lgs. 118/2011, di complessivi € 1.138.400,00 a valere sul Fondo nazionale per le non autosufficienze;
- la riprogrammazione a valere sul bilancio vincolato competenza 2025 delle risorse pari a complessivi € 1.252.240,00 riferiti a quota FNA 2023 programmate in parte entrata a valere sul capitolo E 2056177 del bilancio 2024 e in parte spesa a valere sul capitolo U0785060 del bilancio 2024, non accertate e impegnate nell'annualità di riferimento.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 1.138.400,00, derivante dalle economie vincolate formatesi sul capitolo di spesa U0785060, collegato al capitolo di entrata E2056177, negli esercizi precedenti; l'iscrizione in parte entrata e in parte spesa delle risorse afferenti a FNA 2023 pari a € 1.252.240,00 programmate a valere sulla competenza 2024 e non accertate e non impegnate nell'anno di riferimento, e la variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con l.r n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Del. G.R. n. 26 del 20/01/2025, come di seguito indicato:

1. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

CRA	CAPITOLO		Missione Programm a Titolo	P.D.C.F.	VARIAZION E E. F. 2025	VARIAZION E E. F. 2025
					Competenz a	Cassa
APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE					+€ 1.138.400,0 0	0,00
10.0 4	U111002 0	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	20.01.01	U.1.10.01.01.00 0	0,00	- € 1.138.400,0 0
17.0 3	U078506 0	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE RELATIVE AL "FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE".	12.03.01	U.1.04.01.02.00 0	+€ 1.138.400,0 0	+€ 1.138.400,0 0

2. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027**BILANCIO VINCOLATO****PARTE ENTRATA**

Entrata ricorrente – Codice Ue: 2 – Altre entrate

CR A	Capitol o	Declaratoria	Titolo Tipologi a	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2025 Competenza e Cassa
17/ 03	E20561 77	ASSEGNAZIONE DEL MINISTERO DELLA SOLIDARIETA' SOCIALE PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE RELATIVE AL 'FONDO PER LE AUTOSUFFICIENZE' DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1264 DELLA LEGGE N. 296/2006 .	2.101	E.2.01.01.01. 000	+€ 1.252.240,00

Titolo giuridico che supporta il credito e soggetti debitori:

Titolo giuridico: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 03 ottobre 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 28 novembre 2022 n. 2965 (pubblicato in G.U. serie generale n, 294 del 17.12.2022)

Debitore: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

PARTE SPESA

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2025 Competenza e Cassa
17/03	U0785060	SPESA PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE RELATIVE AL "FONDO NON AUTOSUFFICIENZE"	12.03.01	U.1.04.01.02.000	+ 1.252.240,00

A seguito delle variazioni sopra riportate, la copertura finanziaria per l'attuazione di servizi sociali di supporto in favore delle persone anziane non autosufficienti e delle loro famiglie ai sensi dell'art. 1, comma 162, lett. c) L. 234/2021 è pari complessivamente ad € 3.870.560,00.

La copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi adempimenti conseguenti al presente deliberato provvederà la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. nr. 7/1997, al fine di poter dare attuazione al contenuto dell'art. 1, comma 162, lett. c) della Legge 234/2021, mediante assegnazione, in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, delle risorse a valere su FNA 2022/2024, si propone alla Giunta regionale:

- di approvare** l'Allegato A al presente documento istruttorio, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che riporta gli indirizzi per l'attuazione di "servizi sociali di supporto in favore delle persone con disabilità, nonché anziane non autosufficienti e delle loro famiglie" ai sensi dell'art. 1, comma 162, lett. c) L. 234/2021, al fine di poter assegnare ed impegnare, in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, dette risorse, destinate a garantire l'attuazione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, nonché di servizi di assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie;
- di applicare** la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, per complessivi € 1.138.400,00, quali risorse destinate a "servizi sociali di supporto in favore delle persone con disabilità, nonché anziane non autosufficienti e delle loro famiglie" ai sensi dell'art. 1, comma 162, lett. c) L. 234/2021), derivante dalle economie vincolate formatesi sul capitolo di spesa U785060 collegato al capitolo di entrata E2056177 negli esercizi precedenti;
- di autorizzare** la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26/2025, per complessivi € 2.390.640,00;
- di destinare** le risorse oggetto di applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 e di variazione di bilancio per

complessivi € 2.390.640,00, unitamente alle risorse già programmate a valere sul bilancio 2025 a titolo di FNA 2024 pari a €1.479.920,00 per un totale complessivo di € 3.870.560,00 all'attuazione di servizi sociali di supporto in favore delle persone anziane non autosufficienti e delle loro famiglie ai sensi dell'art. 1, comma 162, lett. c) L. 234/2021;

5. **di dare atto** che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs 118/2011;
6. **di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. **di demandare** alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ogni ulteriore adempimento conseguente all'adozione del presente provvedimento;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
9. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Funzionaria E.Q. "Potenziamento delle capacità amministrative degli uffici regionali e degli ambiti territoriali"

Dott.ssa Antonia Spinelli



Antonia Spinelli
09.04.2025 09:52:07
GMT+01:00

La funzionaria E.Q. "Coordinamento flussi Finanziari Welfare "

Dott.ssa Riccarda D'Ambrosio



Riccarda
D'Ambrosio
09.04.2025
11:19:46
GMT+02:00

La Dirigente

Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo

Dott.ssa Silvia Visciano



Silvia Visciano
09.04.2025 19:26:54
GMT+02:00

La Dirigente di Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà

Dott.ssa Laura Liddo



Laura Liddo
10.04.2025
10:18:09
GMT+02:00

La Direttrice di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021

La Direttrice di Dipartimento Welfare

Avv. Valentina Romano



Valentina Romano
10.04.2025 15:19:29
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore con delega al bilancio, relativamente all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente

Dott. Michele Emiliano



Michele Emiliano
14.04.2025
11:22:46
GMT+02:00

L'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali

Avv. Fabiano Amati

 FABIANO AMATI
10.04.2025 16:29:28
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/04/2025 17:01
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

SERVIZIO RUNTS, ECONOMIA SOCIALE, TERZO SETTORE INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE
SOCIALE, DISABILITA' E INVECCHIAMENTO ATTIVO

ALLEGATO A

Codice CIFRA: BSI/DEL/2025/00008

Indirizzi per l'attuazione di *"servizi sociali di supporto in favore delle persone con disabilità, nonché anziane non autosufficienti e delle loro famiglie"* ai sensi dell'art. 1, comma 162, lett. c) L. 234/2021.

Il presente allegato si compone di n. 7 (sette) pagine inclusa la presente

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione, Sussidiarietà

Dott.ssa Laura Liddo



Riferimenti normativi:

- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante norme rubricate come “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”:
 - ✓ l'art. 1, comma 162, lett. c) della Legge 234/2021, prevede l'erogazione, da parte degli Ambiti Territoriali Sociali, di servizi sociali di supporto per le persone con disabilità, nonché anziane non autosufficienti e per le loro famiglie, quali la messa a disposizione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, in collaborazione con i Centri per l'impiego del territorio, e l'assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie per l'espletamento di adempimenti;
 - ✓ l'art. 1, comma 166 della Legge 234/2021 prevede che “il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, in collaborazione con l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL) e previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, definisce strumenti e modelli di supporto, utilizzabili su tutto il territorio nazionale, agli interventi di cui al comma 162, lettera c)”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delegato per le disabilità e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 ottobre 2022, pubblicato in GU n. 294 del 17 dicembre 2022, con cui è stato adottato il "Piano nazionale per la non autosufficienza" (articolo 1) e il "riparto del Fondo per le non autosufficienze (FNA) per il triennio 2022-2024" (articolo 2). In particolare, il Piano, al Capitolo 3-paragrafo 3.1- Linea 1.3. rubricata “Servizi sociali di supporto”, ha previsto in attuazione della Legge 234/2021, la messa a disposizione di strumenti qualificati orientati a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, in collaborazione con i Centri per l'impiego del territorio, nonché l'assistenza gestionale, legale e amministrativa per l'espletamento di adempimenti, in favore di persone con disabilità, nonché anziane non autosufficienti e delle loro famiglie;
- D.G.R. nr. 318 del 13 marzo 2023 con cui è stato approvato l'Atto di programmazione regionale del Fondo per le Non Autosufficienze 2022-2024 (documento integrativo del V Piano regionale per le Politiche Sociali 2022-2024 approvato con Del. G.R. n. 353/2022).

Destinatari:

- Persone con disabilità e loro famiglie;
- Persone anziane non autosufficienti e loro famiglie.

Contenuto dei servizi/interventi:

Regione Puglia è chiamata ad assegnare le risorse di cui all'art. 1, comma 162, lett. c) della Legge 234/2021 in favore degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), al fine di garantire:

a) la messa a disposizione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, in collaborazione con i Centri per l'impiego del territorio.

b) l'assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie per l'espletamento di adempimenti.

La qualità dell'assistenza deve, infatti, fondarsi sulla centralità della persona, intesa non solo quale rispetto dell'autonomia, della dignità e della qualità della vita di chi è assistito, ma anche quale consapevolezza ed empowerment di chi assiste e sulla creazione di una rete articolata, differenziata e diffusa sul territorio di servizi di cura e di supporto, che comprendano anche formazione, aggiornamento, qualificazione ed incontro domanda offerta dell'assistenza familiare, in grado di coprire gli spazi della continuità assistenziale, valorizzando la prossimità e il welfare comunitario.

Al fine di attuare gli interventi previsti dalla L. 234/2021, gli Ambiti territoriali sociali potranno porre in essere tutte le azioni necessarie all'attivazione dei servizi in oggetto, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ✓ la sottoscrizione di convenzioni;
- ✓ l'avvio di procedure di appalto ex D. Lgs 36/2023 ovvero l'utilizzo di strumenti di co - programmazione e co - progettazione partecipata ai sensi del Codice di Terzo Settore (D. Lgs. n. 117/2017) rivolti agli Enti del Terzo Settore.

Messa a disposizione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari, in collaborazione con i Centri per l'impiego del territorio.

Al fine di favorire l'attuazione delle attività de quibus, sarà costituito un Tavolo di lavoro tra Dipartimento Welfare e l'Agenzia Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, finalizzato a coordinare le attività dei Centri per l'impiego e degli Ambiti territoriali, per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari.

Attraverso le progettualità, che saranno elaborate dagli ambiti territoriali e il contributo che sarà fornito dai Centri per l'impiego, coordinati da ARPAL, si dovrà sviluppare una rete integrata di servizi per famiglie e assistenti familiari, da consolidare attraverso la messa a disposizione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro delle e degli assistenti familiari.

Tanto, anche in collaborazione con gli Enti del Terzo Settore, utilizzando gli strumenti di programmazione e progettazione partecipata secondo quanto previsto dal codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Le progettualità dovranno essere orientate, per un verso, ad aiutare le lavoratrici e i lavoratori a predisporre il curriculum vitae e consentire che siano informati sulle opportunità di lavoro in arrivo e, per altro verso, a garantire alle famiglie informazione ed assistenza nelle procedure di assunzione di assistenti familiari.

Attraverso la collaborazione con l'Agenzia Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, infatti, si favorirà l'inserimento delle e degli assistenti familiari in appositi elenchi, in modo da creare un sistema dell'accreditamento, che sia la premessa essenziale per operare all'incrocio tra domanda e offerta di lavoro nell'ambito dell'assistenza familiare.

Il Tavolo di lavoro, che si costituirà tra Dipartimento Welfare e l'Agenzia Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, potrà garantire anche lo scambio di informazioni ed il monitoraggio delle attività svolte a valere sulle risorse in questione, al fine di rilevare, per il tramite degli Ambiti Territoriali Sociali, a titolo esemplificativo, dati relativi a numero di candidature ricevute sull'offerta di lavoro, numero famiglie istanti, numero matching effettuati, tipologia contrattuale stipulata.

Assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie per l'espletamento di adempimenti.

Per lo svolgimento delle attività di assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie per l'espletamento di adempimenti, gli Ambiti Territoriali Sociali potranno avvalersi di Enti del Terzo Settore (E.T.S) iscritti al R.U.N.T.S. (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), operanti nel settore sociale e sanitario, di Centri di assistenza Fiscale e patronati, che possano supportare l'aspetto legale e amministrativo, soprattutto per l'assistenza nella gestione delle pratiche burocratiche legate alla disabilità e alla non autosufficienza.

Gli Ambiti Territoriali Sociali dovranno garantire, per supportare le famiglie in relazione alle persone con disabilità o anziani non autosufficienti, servizi afferenti all'assistenza gestionale, legale e amministrativa.

Di seguito, a titolo meramente esemplificativo, le attività annoverabili in relazione a ciascun ambito:

Assistenza Gestionale:

L'assistenza gestionale ai disabili, agli anziani non autosufficienti e alle loro famiglie dovrà riferirsi ad un insieme di attività, che mirano a supportare le persone con disabilità o anziani e a facilitare la le loro famiglie nella gestione delle necessità quotidiane.

In particolare, l'assistenza gestionale potrà prevedere:

- **pianificazione e coordinamento dei servizi:** aiutare le famiglie a organizzare e gestire i servizi di cui i disabili o gli anziani non autosufficienti hanno bisogno. Questo può comprendere le attività di informazione in ordine all'accesso a servizi sociali e sanitari, anche in raccordo con la PUA. In particolare, il supporto dovrebbe essere indirizzato ad individuare chi fornisce il servizio, con che modalità e con quale cadenza temporale;
- **supporto psicologico e sociale:** offrire consulenze psicologiche o emotive, anche mediante appositi sportelli, per dare sollievo alle famiglie che si prendono cura di un familiare disabile o anziano non autosufficiente, favorendo anche la creazione di reti di supporto tra famiglie e gruppi di auto mutuo aiuto;
- **eventi formativi ed informativi in favore dei caregivers familiari.**

Assistenza Legale:

- **supporto per la tutela dei diritti** della persona non autosufficiente;
- **supporto nelle pratiche legali** per il riconoscimento delle condizioni di disabilità o di invalidità civile e nel rilascio di benefici economici (come l'assegno di accompagnamento);
- **consulenza legale su questioni relative alla protezione giuridica**, come la nomina di un amministratore di sostegno, la tutela di adulti vulnerabili.-

Assistenza Amministrativa:

L'assistenza amministrativa alle persone con disabilità, agli anziani non autosufficienti e alle loro famiglie si dovrà riferire a una serie di servizi e supporti che aiutano a gestire gli aspetti burocratici ed economici legati alla cura e al benessere dei fruitori. In particolare, gli enti coinvolti potranno supportare le famiglie, fornendo:

- **assistenza nella gestione delle pratiche burocratiche** necessarie per l'accesso a prestazioni economiche, come l'indennità di accompagnamento, pensioni di invalidità, agevolazioni per i caregiver o altri contributi sociali e sovvenzioni;
- **supporto nella gestione della documentazione necessaria** per l'accesso alle agevolazioni per le persone con disabilità, come il riconoscimento della condizione di disabilità, l'accesso a trattamenti e terapie, l'ottenimento di ausili sanitari e altri dispositivi;
- **orientamento nelle agevolazioni fiscali di cui** le persone con disabilità e gli anziani non autosufficienti possono beneficiare quali le detrazioni fiscali, esenzioni da alcune tasse (ad esempio, esenzione dal pagamento del bollo auto per veicoli adattati), le esenzioni per le visite

mediche e i farmaci e altre agevolazioni fiscali che devono essere correttamente richieste e documentate;

- **assistenza nella richiesta di servizi socio-sanitari** per il supporto domiciliare, l'accesso a case di riposo o altre strutture di assistenza residenziale, il supporto per l'assistenza domiciliare integrata (ADI), e il coinvolgimento in programmi di assistenza personalizzati.

Criteri di riparto:

Le risorse di cui all'art. 1, comma 162, lett. c) della Legge 234/2021 verranno ripartite da Regione Puglia tra gli Ambiti Territoriali Sociali secondo i criteri già adottati per l'attribuzione delle risorse destinate all'attuazione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'art. 1, comma 162 della Legge 234/2021.

In particolare, ai sensi di quanto disposto dal Capitolo 4.1 dell'Atto di programmazione regionale del Fondo per le Non Autosufficienze 2022-2024 approvato con D.G.R. nr. 318 del 13 marzo 2023, la quota di risorse del Fondo nazionale per le non autosufficienze afferente ai servizi di supporto ex art. 1, comma 162, lett. c) della L. 234/2021 è ripartita tra gli Ambiti Territoriali Sociali in base ai seguenti criteri:

- a) incidenza della popolazione residente di Ambito sul totale regionale, nella misura del 40 %;
- b) incidenza della superficie territoriale di Ambito sul totale regionale, nella misura del 10 %;
- c) incidenza della popolazione anziana residente (65 anni e oltre) di Ambito sul totale regionale, nella misura del 50 %.

Conclusione delle attività a valere sulle risorse assegnate:

Il termine finale delle attività a cui gli Ambiti Territoriali Sociali daranno impulso a valere sulle risorse assegnate sarà il 30.06.2027.

Eventuale decisione di proroga per l'utilizzo delle risorse in questione potrà essere assunta con atto dirigenziale della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, senza costi aggiuntivi di realizzazione delle attività progettuali.

Assegnazione e liquidazione delle risorse assegnate:

La Sezione Benessere Sociale Innovazione Sussidiarietà impegnerà le risorse in favore di tutti gli Ambiti Territoriali Sociali secondo i criteri di riparto innanzi indicati.

L'erogazione del finanziamento, in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, sarà disposta dalla Regione Puglia, per il primo 50%, dopo la sottoscrizione di apposito disciplinare e previa comunicazione di avvio attività;

Il restante 50% sarà erogato su richiesta dell'Ambito territoriale, previa dimostrazione dell'avvenuta liquidazione della prima tranche di finanziamento previamente erogata da Regione Puglia.

Rendicontazione delle risorse assegnate:

Entro il termine di giorni 60 dalla conclusione delle attività, gli Ambiti Territoriali Sociali dovranno rendicontare, in termini di effettivo utilizzo (liquidazioni) e secondo il principio del "costo reale", in ossequio alle disposizioni di apposito disciplinare, le risorse assegnate.

Le risorse non liquidate entro i termini innanzi indicati dovranno essere restituite.

Gli Ambiti Territoriali Sociali, inoltre, sono ad ogni modo tenuti, in relazione all'utilizzo di dette risorse, all'alimentazione del SIOSS (Sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali) con i dati riferiti ai flussi finanziari, all'utilizzo delle risorse e ai beneficiari degli interventi, secondo le tempistiche e modalità indicate dal Ministero.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera BSI/DEL/2025/00008

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia				
Programma	3 Interventi per gli anziani	residui presunti			
Titolo	1 Spese correnti	previsione di competenza	2.390.640,00		
		previsione di cassa	2.390.640,00		
totale programma	3 Interventi per gli anziani	residui presunti	2.390.640,00		
		previsione di competenza	2.390.640,00		
		previsione di cassa	2.390.640,00		
TOTALE MISSIONE	12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia	residui presunti	2.390.640,00		
		previsione di competenza	2.390.640,00		
		previsione di cassa	2.390.640,00		
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti			
Titolo	1 Spese correnti	previsione di competenza		1.138.400,00	
		previsione di cassa			
Totale Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti		1.138.400,00	
		previsione di competenza		1.138.400,00	
		previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	residui presunti		1.138.400,00	
		previsione di competenza		1.138.400,00	
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti			
		previsione di competenza	2.390.640,00		
		previsione di cassa	2.390.640,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti			
		previsione di competenza	2.390.640,00		
		previsione di cassa	2.390.640,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025
			in aumento	in diminuzione	
<i>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</i>			1.138.400,00		
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
<i>Tipologia</i>	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti			
		previsione di competenza	1.252.240,00		
		previsione di cassa	1.252.240,00		
TOTALE TITOLO	II Trasferimenti correnti	residui presunti			
		previsione di competenza	2.390.640,00		
		previsione di cassa	1.252.240,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti			
		previsione di competenza	2.390.640,00		
		previsione di cassa	1.252.240,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

 Laura Liddo
10.04.2025
10:18:09
GMT+02:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2025	8	14.04.2025

FONDO NAZIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA: SERVIZI SOCIALI DI SUPPORTO IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ, ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E LORO FAMIGLIE - ART. 1, C 162, LETT. C) L. 234/2021. APPLICAZIONE DELLA QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, EX ART. 42 E 51 DEL D.LGS. 118/2011 PER COMPLESSIVI € 2.390.640,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 15/04/2025 17:01
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

